

Mentre la Juve è alle prese con la trasferta di Cesena che potrebbe rivelarsi meno ostica del previsto

Napoli-Lazio: match scudetto

Nell'anticipo di ieri (2-1)

Milan sotto tono battuto dal Verona

Maldini intenzionato a lasciare la guida della squadra

VERONA: Giacomini, Nanni, Sironi, Cozzi, Bel, Mascalzo, Franco, Busatta (Pace dal 27'), Lupatini, Zaccarelli, Zigoni (12, Porcino, 13, Bachlechner).

MILAN: Pizzaballa, Anquillotti, Sabadini, Blasiolo, Turone, Maldeiro, Spoliano, Zaccarelli, Bergamaschi, Benetti, Turini, Chiavari (12, Calaro, 14, Bianchi).

ARETINO: Ghislini di Barletta.

RETI: Al in Verona, al 88' Turini.

VERONA 6. Quinta sconfitta consecutiva nell'anticipo di oggi, di un Milan più a terra che mai.

La squadra di Maldini è apparsa sbilanciata in ogni reparto ed è stata per l'intero corso della partita in balia di un Verona affatto irresistibile.

Il Verona, che temeva «la grande vendetta», s'è trovato invece di fronte undici avversari che di giocare parevano proprio non averne voglia.

È stata la più brutta partita vista quest'anno al «Bentegodi» anche perché i padroni di casa, scesi in campo troppo nervosi, si sono limitati a sfruttare gli errori dell'avversario.

Da uno di questi errori è nato il gol numero uno, Zigoni è sceso sulla sinistra e, superato Anquillotti, ha dato il pallone a Sirena. Ne è venuta fuori una mischia, un «batti e ribatti» senza che alcuno difensore rossonero si decidesse a spazzare via il pallone.

Dopo un tocco di Luppi, è intervenuto di forza Sirena, che ha spedito alle spalle di Pizzaballa.

La squadra di Buticchi non ha nemmeno accennato a reagire. Logico quindi il gol numero due. Al 41' Turone spinge Luppi alle spalle in piena area e l'arbitro (indeciso e impreciso) ha decretato la massima punizione che Zaccarelli ha trasformato con un tiro violento e centrale.

Nell'occasione del primo gol, Busatta (anche lui nella mischia) si è prodotto uno strappo alla coscia ed ha dovuto abbandonare il campo, sostituito da Pizzaballa.

Al 10' s'è infortunato anche Rivera al quale il giovane Cozzi non ha mai fatto «vedere» il pallone e per i rosoneri non c'è stato più niente da fare.

Si è avuto per lunghi tratti l'impressione di assistere ad una partita da oratorio.

Ma Busatta ha concesso un calcio Zigoni e l'arbitro lo ha spedito nello spogliatoio.

Tutta la ripresa è stata una mania, un meta campo con Zigoni da una parte e Chiavari dall'altra che tentavano la

via del gol. L'egolismo di entrambi però è servito a riscaldare gli animi. Al 41' della ripresa Chiavari s'è fatto parare da Giacomini un calcio di rigore, decretato per fallo di Bet sullo stesso Chiavari. Al scadere del tempo Turini, con un tiro sparato da fuori area, ha sorpreso il portiere veronese. È finita così due a uno e da questa sera il Verona ritorna a sperare, mentre il Milan è tutto da rivedere.

Maldini, che subentrò alla guida della squadra dopo le dimissioni di Rocco, al termine dell'incontro ha manifestato al presidente Buticchi il desiderio di essere lasciato libero dagli impegni.

Il capitano del Cagliari, Enrico Albertosi, che fa parte del C. D. dell'Associazione calciatori, ha ricevuto nella tarda serata di ieri un telegramma dell'Avv. Campana, presidente dell'Associazione, con il quale lo si informa che l'Associazione calciatori ha deciso di indire una manifestazione di protesta — ritardando di dieci minuti (cioè anziché alle 15,30 alle 15,40) l'orario d'inizio delle partite in programma per oggi — a sostegno del calciatore Augusto Scala del Bologna.

Nel telegramma è detto, tra l'altro: «Associazione calciatori delibera di ritardare di dieci minuti inizio partite in programma il 7 aprile per protesta contro la punizione inflitta al calciatore Augusto Scala, responsabile solo di aver legittimamente rifiutato il trasferimento a novembre. Tutta la categoria è chiamata a prova di compattezza saldamente decisa in vista future rivendicazioni».

Il telegramma, firmato Campana, fa appello alla solidarietà di tutti i calciatori. L'azione di protesta — conclude il telegramma — sarà revocata solo se la Lega accoglierà le richieste dell'Associazione calciatori in relazione alla vicenda Scala.

Deciso dall'Associazione calciatori

Partite di oggi ritardate di 10'

La protesta in segno di solidarietà col giocatore Augusto Scala del Bologna punito per aver rifiutato il trasferimento a novembre

Il capitano del Cagliari, Enrico Albertosi, che fa parte del C. D. dell'Associazione calciatori, ha ricevuto nella tarda serata di ieri un telegramma dell'Avv. Campana, presidente dell'Associazione, con il quale lo si informa che l'Associazione calciatori ha deciso di indire una manifestazione di protesta — ritardando di dieci minuti (cioè anziché alle 15,30 alle 15,40) l'orario d'inizio delle partite in programma per oggi — a sostegno del calciatore Augusto Scala del Bologna.

Nel telegramma è detto, tra l'altro: «Associazione calciatori delibera di ritardare di dieci minuti inizio partite in programma il 7 aprile per protesta contro la punizione inflitta al calciatore Augusto Scala, responsabile solo di aver legittimamente rifiutato il trasferimento a novembre. Tutta la categoria è chiamata a prova di compattezza saldamente decisa in vista future rivendicazioni».

Il telegramma, firmato Campana, fa appello alla solidarietà di tutti i calciatori. L'azione di protesta — conclude il telegramma — sarà revocata solo se la Lega accoglierà le richieste dell'Associazione calciatori in relazione alla vicenda Scala.

Nel G.P. Lotteria ad Agnano

Top Hanover trionfa davanti a Thimoty T.

Carl ha portato in terza ruota il suo allievo costringendo il cavallo di Gubellini a uno sforzo prematuro per opporsi alla sua avanzata.

Udet comunque ha insistito e superato Lightning Larry si è portato al fianco del compagno di colori. A questo punto andatura è scemata di colpo. Poi sulla penultima curva l'americano di Gubellini opera un nuovo tentativo, ma Carl con il suo Udet allarga portandolo in mezzo alla pista. Top la vittoria l'ha ormai in pugno. Nuovo rallentamento sulla retta di fronte all'arrivo, poi sull'ul-

tima curva accelera di colpo scrollandosi di dosso il compagno di scuderia e Lightning Larry, entrambi in fase calante. Alle sue spalle Timoty T. comincia a volare risucchiandogli in parte il vantaggio acquisito. Top Hanover comunque chiude ancora con un netto margine di vantaggio. Il tempo del vincitore, assai modesto, 1'17", testimonia l'ostrosità della tattica messa in atto dai compagni di scuderia.

Sul vincitore non c'è da dire molto di più di quanto sia stato scritto sul suo conto in ripetute occasioni. L'allievo di Kruger, cavallo dalla regale genealogia, dalla classe eccelsa e dal ritmo impareggiabile, ha firmato la vittoria in un Gran Premio che non l'aveva mai visto vincitore. Aveva partecipato tre anni fa al Gran Premio Lotteria, ma dopo aver vinto la batteria, deluse in finale. Evidentemente questo anno sembra che rispetto all'altro scorcio abbia acquistato quelle doti di fondo e di recupero che gli erano mancate nella precedente occasione.

In sulky a Top Hanover, Gerard Kruger, tedesco come lo chiamano a Roma, ha scritto per la seconda volta il suo nome nel Gran Premio Lotteria. Lo aveva già vinto nel 1963 con Cheer Honey della scuderia Santipasta, la stessa dei due fratelli Top e Udet Hanover, che nascono dalla stessa madre Helen, vedova di Van der Meer, in un'occasione.

Timoty T., pur brillante secondo, non era oggi in condizioni fisiche e tecniche non molto il cavallo dovrà subire un intervento chirurgico. Il suo guidatore, Giancarlo Baldi, detto «Tamburino», è già guidato con parsimonia richiedendogli per due volte, in batteria e in finale, un solo sforzo al momento giusto. Lightning Larry è stato guidato con eccessiva fiducia da Edy Gubellini il quale in finale lo ha mandato allo sbarraggio costringendolo alla resa prima ancora del momento cruciale.

Il giorno di ieri, il 1963, con Top Hanover, ha vinto il Gran Premio Lotteria, ma dopo aver vinto la batteria, deluse in finale. Evidentemente questo anno sembra che rispetto all'altro scorcio abbia acquistato quelle doti di fondo e di recupero che gli erano mancate nella precedente occasione.

In sulky a Top Hanover, Gerard Kruger, tedesco come lo chiamano a Roma, ha scritto per la seconda volta il suo nome nel Gran Premio Lotteria. Lo aveva già vinto nel 1963 con Cheer Honey della scuderia Santipasta, la stessa dei due fratelli Top e Udet Hanover, che nascono dalla stessa madre Helen, vedova di Van der Meer, in un'occasione.

Timoty T., pur brillante secondo, non era oggi in condizioni fisiche e tecniche non molto il cavallo dovrà subire un intervento chirurgico. Il suo guidatore, Giancarlo Baldi, detto «Tamburino», è già guidato con parsimonia richiedendogli per due volte, in batteria e in finale, un solo sforzo al momento giusto. Lightning Larry è stato guidato con eccessiva fiducia da Edy Gubellini il quale in finale lo ha mandato allo sbarraggio costringendolo alla resa prima ancora del momento cruciale.

Il giorno di ieri, il 1963, con Top Hanover, ha vinto il Gran Premio Lotteria, ma dopo aver vinto la batteria, deluse in finale. Evidentemente questo anno sembra che rispetto all'altro scorcio abbia acquistato quelle doti di fondo e di recupero che gli erano mancate nella precedente occasione.

In sulky a Top Hanover, Gerard Kruger, tedesco come lo chiamano a Roma, ha scritto per la seconda volta il suo nome nel Gran Premio Lotteria. Lo aveva già vinto nel 1963 con Cheer Honey della scuderia Santipasta, la stessa dei due fratelli Top e Udet Hanover, che nascono dalla stessa madre Helen, vedova di Van der Meer, in un'occasione.

Timoty T., pur brillante secondo, non era oggi in condizioni fisiche e tecniche non molto il cavallo dovrà subire un intervento chirurgico. Il suo guidatore, Giancarlo Baldi, detto «Tamburino», è già guidato con parsimonia richiedendogli per due volte, in batteria e in finale, un solo sforzo al momento giusto. Lightning Larry è stato guidato con eccessiva fiducia da Edy Gubellini il quale in finale lo ha mandato allo sbarraggio costringendolo alla resa prima ancora del momento cruciale.

Il giorno di ieri, il 1963, con Top Hanover, ha vinto il Gran Premio Lotteria, ma dopo aver vinto la batteria, deluse in finale. Evidentemente questo anno sembra che rispetto all'altro scorcio abbia acquistato quelle doti di fondo e di recupero che gli erano mancate nella precedente occasione.

In sulky a Top Hanover, Gerard Kruger, tedesco come lo chiamano a Roma, ha scritto per la seconda volta il suo nome nel Gran Premio Lotteria. Lo aveva già vinto nel 1963 con Cheer Honey della scuderia Santipasta, la stessa dei due fratelli Top e Udet Hanover, che nascono dalla stessa madre Helen, vedova di Van der Meer, in un'occasione.

Timoty T., pur brillante secondo, non era oggi in condizioni fisiche e tecniche non molto il cavallo dovrà subire un intervento chirurgico. Il suo guidatore, Giancarlo Baldi, detto «Tamburino», è già guidato con parsimonia richiedendogli per due volte, in batteria e in finale, un solo sforzo al momento giusto. Lightning Larry è stato guidato con eccessiva fiducia da Edy Gubellini il quale in finale lo ha mandato allo sbarraggio costringendolo alla resa prima ancora del momento cruciale.

Il giorno di ieri, il 1963, con Top Hanover, ha vinto il Gran Premio Lotteria, ma dopo aver vinto la batteria, deluse in finale. Evidentemente questo anno sembra che rispetto all'altro scorcio abbia acquistato quelle doti di fondo e di recupero che gli erano mancate nella precedente occasione.

In sulky a Top Hanover, Gerard Kruger, tedesco come lo chiamano a Roma, ha scritto per la seconda volta il suo nome nel Gran Premio Lotteria. Lo aveva già vinto nel 1963 con Cheer Honey della scuderia Santipasta, la stessa dei due fratelli Top e Udet Hanover, che nascono dalla stessa madre Helen, vedova di Van der Meer, in un'occasione.

Timoty T., pur brillante secondo, non era oggi in condizioni fisiche e tecniche non molto il cavallo dovrà subire un intervento chirurgico. Il suo guidatore, Giancarlo Baldi, detto «Tamburino», è già guidato con parsimonia richiedendogli per due volte, in batteria e in finale, un solo sforzo al momento giusto. Lightning Larry è stato guidato con eccessiva fiducia da Edy Gubellini il quale in finale lo ha mandato allo sbarraggio costringendolo alla resa prima ancora del momento cruciale.

Il giorno di ieri, il 1963, con Top Hanover, ha vinto il Gran Premio Lotteria, ma dopo aver vinto la batteria, deluse in finale. Evidentemente questo anno sembra che rispetto all'altro scorcio abbia acquistato quelle doti di fondo e di recupero che gli erano mancate nella precedente occasione.

In sulky a Top Hanover, Gerard Kruger, tedesco come lo chiamano a Roma, ha scritto per la seconda volta il suo nome nel Gran Premio Lotteria. Lo aveva già vinto nel 1963 con Cheer Honey della scuderia Santipasta, la stessa dei due fratelli Top e Udet Hanover, che nascono dalla stessa madre Helen, vedova di Van der Meer, in un'occasione.

Timoty T., pur brillante secondo, non era oggi in condizioni fisiche e tecniche non molto il cavallo dovrà subire un intervento chirurgico. Il suo guidatore, Giancarlo Baldi, detto «Tamburino», è già guidato con parsimonia richiedendogli per due volte, in batteria e in finale, un solo sforzo al momento giusto. Lightning Larry è stato guidato con eccessiva fiducia da Edy Gubellini il quale in finale lo ha mandato allo sbarraggio costringendolo alla resa prima ancora del momento cruciale.

Il giorno di ieri, il 1963, con Top Hanover, ha vinto il Gran Premio Lotteria, ma dopo aver vinto la batteria, deluse in finale. Evidentemente questo anno sembra che rispetto all'altro scorcio abbia acquistato quelle doti di fondo e di recupero che gli erano mancate nella precedente occasione.

In sulky a Top Hanover, Gerard Kruger, tedesco come lo chiamano a Roma, ha scritto per la seconda volta il suo nome nel Gran Premio Lotteria. Lo aveva già vinto nel 1963 con Cheer Honey della scuderia Santipasta, la stessa dei due fratelli Top e Udet Hanover, che nascono dalla stessa madre Helen, vedova di Van der Meer, in un'occasione.

Timoty T., pur brillante secondo, non era oggi in condizioni fisiche e tecniche non molto il cavallo dovrà subire un intervento chirurgico. Il suo guidatore, Giancarlo Baldi, detto «Tamburino», è già guidato con parsimonia richiedendogli per due volte, in batteria e in finale, un solo sforzo al momento giusto. Lightning Larry è stato guidato con eccessiva fiducia da Edy Gubellini il quale in finale lo ha mandato allo sbarraggio costringendolo alla resa prima ancora del momento cruciale.

Il giorno di ieri, il 1963, con Top Hanover, ha vinto il Gran Premio Lotteria, ma dopo aver vinto la batteria, deluse in finale. Evidentemente questo anno sembra che rispetto all'altro scorcio abbia acquistato quelle doti di fondo e di recupero che gli erano mancate nella precedente occasione.

In sulky a Top Hanover, Gerard Kruger, tedesco come lo chiamano a Roma, ha scritto per la seconda volta il suo nome nel Gran Premio Lotteria. Lo aveva già vinto nel 1963 con Cheer Honey della scuderia Santipasta, la stessa dei due fratelli Top e Udet Hanover, che nascono dalla stessa madre Helen, vedova di Van der Meer, in un'occasione.

Timoty T., pur brillante secondo, non era oggi in condizioni fisiche e tecniche non molto il cavallo dovrà subire un intervento chirurgico. Il suo guidatore, Giancarlo Baldi, detto «Tamburino», è già guidato con parsimonia richiedendogli per due volte, in batteria e in finale, un solo sforzo al momento giusto. Lightning Larry è stato guidato con eccessiva fiducia da Edy Gubellini il quale in finale lo ha mandato allo sbarraggio costringendolo alla resa prima ancora del momento cruciale.

Chinaglia, Wilson, Re Ceconi e Garlaschelli non hanno avuto notizia, almeno fino al momento della partenza, di una loro concorrenza da parte del magistrato.

«Luttavia», ha detto Maestrelli, «noi aspettiamo con impazienza di presentarci davanti al giudice per difenderci e per raccontare come in effetti andò tutto».

Comunque non è da escludere che tra le parti si possa giungere ad una composizione amichevole della vertenza e sembra che, per conseguire uno scopo del genere, ci siano già stati i primi accordi.

Il sostituto procuratore della Repubblica Scopelliti ha emesso ordine di comparizione nei riguardi dei giocatori della Lazio Chinaglia, Wilson, Garlaschelli e Re Ceconi e contro l'allenatore Maestrelli. Il magistrato, che ha convocato i cinque per il prossimo 10 aprile, ha contestato loro i reati di lesioni aggravate, ingiurie continue e minacce.

L'iniziativa del dott. Scopelliti si ricollega ad una denuncia presentata dal signor Eugenio Roncari, che è assistito dagli avvocati Tommaso e Vincenzo Spalio. Roncari sostiene che il 15 marzo scorso (la Lazio era in partenza per Milano dove avrebbe incontrato l'Inter), venne aggredito da Maestrelli e dai quattro giocatori biancazzurri in via Marsala, davanti alla stazione Termini. «Mi fu recato in quel posto con la mia auto — sostiene il denunciante — ed avevo posteggiato nel garage all'ingresso della stazione. Sbrighati i miei affari, andai a riprendere la vettura accanto a cui era fermato un pullman dal quale stava scendendo un giovanotto che solo più tardi seppi che era Garlaschelli. Il ragazzo portava un grosso pacco sul cofano della mia auto ed io, che andavo di fretta, gli chiesi di toglierlo. Per tutta risposta mi diede un buffetto su una guancia, dicendomi una parolaccia. Poi mi voltai per il telefono e vidi che c'era un altro uomo che parlava con quest'altro. «Che cerci rognosa?». Poi intronavo Chinaglia dandomi una spintina. Si unirono anche Re Ceconi e Wilson, circondandomi minacciosamente. In quel mentre scese dal pullman Maestrelli, che facendosi largo, mi raggiunse con uno schiaffo al voi-

to, facendomi perdere sangue dal labbro».

Roncari andò allora al posto di polizia della stazione e, insieme con due agenti, raggiunse Maestrelli che fu condotto al commissariato di viale Mazzini. Tutti e tre, secondo il denunciante, negarono quello che era accaduto e furono rimossi ed allora Roncari si rivolse ai suoi avvocati, incaricandoli di presentare denuncia contro i quattro giocatori e l'allenatore della Lazio.

Maestrelli, dal canto suo, prima di partire per Napoli, ha dichiarato di non aver ricevuto fino ad oggi alcun ordine di comparizione o comunicazione giudiziaria. Anche

Chinaglia, Wilson, Re Ceconi e Garlaschelli non hanno avuto notizia, almeno fino al momento della partenza, di una loro concorrenza da parte del magistrato.

«Luttavia», ha detto Maestrelli, «noi aspettiamo con impazienza di presentarci davanti al giudice per difenderci e per raccontare come in effetti andò tutto».

Comunque non è da escludere che tra le parti si possa giungere ad una composizione amichevole della vertenza e sembra che, per conseguire uno scopo del genere, ci siano già stati i primi accordi.

Il sostituto procuratore della Repubblica Scopelliti ha emesso ordine di comparizione nei riguardi dei giocatori della Lazio Chinaglia, Wilson, Garlaschelli e Re Ceconi e contro l'allenatore Maestrelli. Il magistrato, che ha convocato i cinque per il prossimo 10 aprile, ha contestato loro i reati di lesioni aggravate, ingiurie continue e minacce.

L'iniziativa del dott. Scopelliti si ricollega ad una denuncia presentata dal signor Eugenio Roncari, che è assistito dagli avvocati Tommaso e Vincenzo Spalio. Roncari sostiene che il 15 marzo scorso (la Lazio era in partenza per Milano dove avrebbe incontrato l'Inter), venne aggredito da Maestrelli e dai quattro giocatori biancazzurri in via Marsala, davanti alla stazione Termini. «Mi fu recato in quel posto con la mia auto — sostiene il denunciante — ed avevo posteggiato nel garage all'ingresso della stazione. Sbrighati i miei affari, andai a riprendere la vettura accanto a cui era fermato un pullman dal quale stava scendendo un giovanotto che solo più tardi seppi che era Garlaschelli. Il ragazzo portava un grosso pacco sul cofano della mia auto ed io, che andavo di fretta, gli chiesi di toglierlo. Per tutta risposta mi diede un buffetto su una guancia, dicendomi una parolaccia. Poi mi voltai per il telefono e vidi che c'era un altro uomo che parlava con quest'altro. «Che cerci rognosa?». Poi intronavo Chinaglia dandomi una spintina. Si unirono anche Re Ceconi e Wilson, circondandomi minacciosamente. In quel mentre scese dal pullman Maestrelli, che facendosi largo, mi raggiunse con uno schiaffo al voi-

to, facendomi perdere sangue dal labbro».

Roncari andò allora al posto di polizia della stazione e, insieme con due agenti, raggiunse Maestrelli che fu condotto al commissariato di viale Mazzini. Tutti e tre, secondo il denunciante, negarono quello che era accaduto e furono rimossi ed allora Roncari si rivolse ai suoi avvocati, incaricandoli di presentare denuncia contro i quattro giocatori e l'allenatore della Lazio.

Maestrelli, dal canto suo, prima di partire per Napoli, ha dichiarato di non aver ricevuto fino ad oggi alcun ordine di comparizione o comunicazione giudiziaria. Anche

Chinaglia, Wilson, Re Ceconi e Garlaschelli non hanno avuto notizia, almeno fino al momento della partenza, di una loro concorrenza da parte del magistrato.

«Luttavia», ha detto Maestrelli, «noi aspettiamo con impazienza di presentarci davanti al giudice per difenderci e per raccontare come in effetti andò tutto».

Comunque non è da escludere che tra le parti si possa giungere ad una composizione amichevole della vertenza e sembra che, per conseguire uno scopo del genere, ci siano già stati i primi accordi.

Il sostituto procuratore della Repubblica Scopelliti ha emesso ordine di comparizione nei riguardi dei giocatori della Lazio Chinaglia, Wilson, Garlaschelli e Re Ceconi e contro l'allenatore Maestrelli. Il magistrato, che ha convocato i cinque per il prossimo 10 aprile, ha contestato loro i reati di lesioni aggravate, ingiurie continue e minacce.

L'iniziativa del dott. Scopelliti si ricollega ad una denuncia presentata dal signor Eugenio Roncari, che è assistito dagli avvocati Tommaso e Vincenzo Spalio. Roncari sostiene che il 15 marzo scorso (la Lazio era in partenza per Milano dove avrebbe incontrato l'Inter), venne aggredito da Maestrelli e dai quattro giocatori biancazzurri in via Marsala, davanti alla stazione Termini. «Mi fu recato in quel posto con la mia auto — sostiene il denunciante — ed avevo posteggiato nel garage all'ingresso della stazione. Sbrighati i miei affari, andai a riprendere la vettura accanto a cui era fermato un pullman dal quale stava scendendo un giovanotto che solo più tardi seppi che era Garlaschelli. Il ragazzo portava un grosso pacco sul cofano della mia auto ed io, che andavo di fretta, gli chiesi di toglierlo. Per tutta risposta mi diede un buffetto su una guancia, dicendomi una parolaccia. Poi mi voltai per il telefono e vidi che c'era un altro uomo che parlava con quest'altro. «Che cerci rognosa?». Poi intronavo Chinaglia dandomi una spintina. Si unirono anche Re Ceconi e Wilson, circondandomi minacciosamente. In quel mentre scese dal pullman Maestrelli, che facendosi largo, mi raggiunse con uno schiaffo al voi-

to, facendomi perdere sangue dal labbro».

Roncari andò allora al posto di polizia della stazione e, insieme con due agenti, raggiunse Maestrelli che fu condotto al commissariato di viale Mazzini. Tutti e tre, secondo il denunciante, negarono quello che era accaduto e furono rimossi ed allora Roncari si rivolse ai suoi avvocati, incaricandoli di presentare denuncia contro i quattro giocatori e l'allenatore della Lazio.

Maestrelli, dal canto suo, prima di partire per Napoli, ha dichiarato di non aver ricevuto fino ad oggi alcun ordine di comparizione o comunicazione giudiziaria. Anche

Chinaglia, Wilson, Re Ceconi e Garlaschelli non hanno avuto notizia, almeno fino al momento della partenza, di una loro concorrenza da parte del magistrato.

«Luttavia», ha detto Maestrelli, «noi aspettiamo con impazienza di presentarci davanti al giudice per difenderci e per raccontare come in effetti andò tutto».

Comunque non è da escludere che tra le parti si possa giungere ad una composizione amichevole della vertenza e sembra che, per conseguire uno scopo del genere, ci siano già stati i primi accordi.

La Roma col Vicenza per la tranquillità

L'incontro si svolgerà sul «neutro» di Pisa — Inter-Fiorentina: spareggio per le piazze d'onore Sampdoria in trasferta a Cagliari e Genoa contro il Foggia: scontri per la salvezza

Ancora una giornata che potrebbe costituire una svolta nel campionato, sia in testa che in coda. Per i quarti di

lotta che si svolgerà sul «neutro» di Pisa — Inter-Fiorentina: spareggio per le piazze d'onore Sampdoria in trasferta a Cagliari e Genoa contro il Foggia: scontri per la salvezza

lotta che si svolgerà sul «neutro» di Pisa — Inter-Fiorentina: spareggio per le piazze d'onore Sampdoria in trasferta a Cagliari e Genoa contro il Foggia: scontri per la salvezza

lotta che si svolgerà sul «neutro» di Pisa — Inter-Fiorentina: spareggio per le piazze d'onore Sampdoria in trasferta a Cagliari e Genoa contro il Foggia: scontri per la salvezza

lotta che si svolgerà sul «neutro» di Pisa — Inter-Fiorentina: spareggio per le piazze d'onore Sampdoria in trasferta a Cagliari e Genoa contro il Foggia: scontri per la salvezza

lotta che si svolgerà sul «neutro» di Pisa — Inter-Fiorentina: spareggio per le piazze d'onore Sampdoria in trasferta a Cagliari e Genoa contro il Foggia: scontri per la salvezza

lotta che si svolgerà sul «neutro» di Pisa — Inter-Fiorentina: spareggio per le piazze d'onore Sampdoria in trasferta a Cagliari e Genoa contro il Foggia: scontri per la salvezza

lotta che si svolgerà sul «neutro» di Pisa — Inter-Fiorentina: spareggio per le piazze d'onore Sampdoria in trasferta a Cagliari e Genoa contro il Foggia: scontri per la salvezza

lotta che si svolgerà sul «neutro» di Pisa — Inter-Fiorentina: spareggio per le piazze d'onore Sampdoria in trasferta a Cagliari e Genoa contro il Foggia: scontri per la salvezza

lotta che si svolgerà sul «neutro» di Pisa — Inter-Fiorentina: spareggio per le piazze d'onore Sampdoria in trasferta a Cagliari e Genoa contro il Foggia: scontri per la salvezza

lotta che si svolgerà sul «neutro» di Pisa — Inter-Fiorentina: spareggio per le piazze d'onore Sampdoria in trasferta a Cagliari e Genoa contro il Foggia: scontri per la salvezza

lotta che si svolgerà sul «neutro» di Pisa — Inter-Fiorentina: spareggio per le piazze d'onore Sampdoria in trasferta a Cagliari e Genoa contro il Foggia: scontri per la salvezza

lotta che si svolgerà sul «neutro» di Pisa — Inter-Fiorentina: spareggio per le piazze d'onore Sampdoria in trasferta a Cagliari e Genoa contro il Foggia: scontri per la salvezza

lotta che si svolgerà sul «neutro» di Pisa — Inter-Fiorentina: spareggio per le piazze d'onore Sampdoria in trasferta a Cagliari e Genoa contro il Foggia: scontri per la salvezza

lotta che si svolgerà sul «neutro» di Pisa — Inter-Fiorentina: spareggio per le piazze d'onore Sampdoria in trasferta a Cagliari e Genoa contro il Foggia: scontri per la salvezza

lotta che si svolgerà sul «neutro» di Pisa — Inter-Fiorentina: spareggio per le piazze d'onore Sampdoria in trasferta a Cagliari e Genoa contro il Foggia: scontri per la salvezza

lotta che si svolgerà sul «neutro» di Pisa — Inter-Fiorentina: spareggio per le piazze d'onore Sampdoria in trasferta a Cagliari e Genoa contro il Foggia: scontri per la salvezza

lotta che si svolgerà sul «neutro» di Pisa — Inter-Fiorentina: spareggio per le piazze d'onore Sampdoria in trasferta a Cagliari e Genoa contro il Foggia: scontri per la salvezza

lotta che si svolgerà sul «neutro» di Pisa — Inter-Fiorentina: spareggio per le piazze d'onore Sampdoria in trasferta a Cagliari e Genoa contro il Foggia: scontri per la salvezza

lotta che si svolgerà sul «neutro» di Pisa — Inter-Fiorentina: spareggio per le piazze d'onore Sampdoria in trasferta a Cagliari e Genoa contro il Foggia: scontri per la salvezza

lotta che si svolgerà sul «neutro» di Pisa — Inter-Fiorentina: spareggio per le piazze d'onore Sampdoria in trasferta a Cagliari e Genoa contro il Foggia: scontri per la salvezza

lotta che si svolgerà sul «neutro» di Pisa — Inter-Fiorentina: spareggio per le piazze d'onore Sampdoria in trasferta a Cagliari e Genoa contro il Foggia: scontri per la salvezza

lotta che si svolgerà sul «neutro» di Pisa — Inter-Fiorentina: spareggio per le piazze d'onore Sampdoria in trasferta a Cagliari e Genoa contro il Foggia: scontri per la salvezza

lotta che si svolgerà sul «neutro» di Pisa — Inter-Fiorentina: spareggio per le piazze d'onore Sampdoria in trasferta a Cagliari e Genoa contro il Foggia: scontri per la salvezza

lotta che si svolgerà sul «neutro» di Pisa — Inter-Fiorentina: spareggio per le piazze d'onore Sampdoria in trasferta a Cagliari e Genoa contro il Foggia: scontri per la salvezza

lotta che si svolgerà sul «neutro» di Pisa — Inter-Fiorentina: spareggio per le piazze d'onore Sampdoria in trasferta a Cagliari e Genoa contro il Foggia: scontri per la salvezza

lotta che si svolgerà sul «neutro» di Pisa — Inter-Fiorentina: spareggio per le piazze d'onore Sampdoria in trasferta a Cagliari e Genoa contro il Foggia: scontri per la salvezza

lotta che si svolgerà sul «neutro» di Pisa — Inter-Fiorentina: spareggio per le piazze d'onore Sampdoria in trasferta a Cagliari e Genoa contro il Foggia: scontri per la salvezza

lotta che si svolgerà sul «neutro» di Pisa — Inter-Fiorentina: spareggio per le piazze d'onore Sampdoria in trasferta a Cagliari e Genoa contro il Foggia: scontri per la salvezza

lotta che si svolgerà sul «neutro» di Pisa — Inter-Fiorentina: spareggio per le piazze d'onore Sampdoria in trasferta a Cagliari e Genoa contro il Foggia: scontri per la salvezza

lotta che si svolgerà sul «neutro» di Pisa — Inter-Fiorentina: spareggio per le piazze d'onore Sampdoria in trasferta a Cagliari e Genoa contro il Foggia: scontri per la salvezza

lotta che si svolgerà sul «neutro» di Pisa — Inter-Fiorentina: spareggio per le piazze d'onore Sampdoria in trasferta a Cagliari e Genoa contro il Foggia: scontri per la salvezza

lotta che si svolgerà sul «neutro» di Pisa — Inter-Fiorentina: spareggio per le piazze d'onore Sampdoria in trasferta a Cagliari e Genoa contro il Foggia: scontri per la salvezza

lotta che si svolgerà sul «neutro» di Pisa — Inter-Fiorentina: spareggio per le piazze d'onore Sampdoria in trasferta a Cagliari e Genoa contro il Foggia: scontri per la salvezza

lotta che si svolgerà sul «neutro» di Pisa — Inter-Fiorentina: spareggio per le piazze d'onore Sampdoria in trasferta a Cagliari e Genoa contro il Foggia: scontri per la salvezza

lotta che si svolgerà sul «neutro» di Pisa — Inter-Fiorentina: spareggio per le piazze d'onore Sampdoria in trasferta a Cagliari e Genoa contro il Foggia: scontri per la salvezza

lotta che si svolgerà sul «neutro» di Pisa — Inter-Fiorentina: spareggio per le piazze d'onore Sampdoria in trasferta a Cagliari e Genoa contro il Foggia: scontri per la salvezza

lotta che